

ACCOMPAGNARE I PERCORSI DEGLI ALUNNI NAI

Nell'anno scolastico 2011-2012 la Commissione Intercultura del 3° Circolo di Fermo insieme alle Funzioni Strumentali delle Scuole dell'ambito XIX ha integrato il materiale prodotto negli anni precedenti con riflessioni su come *accompagnare* gli Alunni Neo Arrivati (NAI) durante la fase dell'alfabetizzazione.

Per alunni NAI si intende alunni neo arrivati in Italia non italofoeni o poco italofoeni inseriti a scuola da meno di due anni. I docenti sosterranno e accompagneranno gli alunni NAI in queste fasi:

1. Durante la prima fase, che può durare alcuni mesi, si curerà prevalentemente la lingua per comunicare sostenendo l'alunno nell'acquisizione del lessico di base e nelle tecniche della letto-scrittura.
2. Durante la seconda fase, che può estendersi fino a tutto il primo anno di inserimento, si amplierà l'acquisizione della lingua per la comunicazione interpersonale avviando all'apprendimento delle discipline di base.
3. Nella terza fase si aiuterà l'alunno a seguire la programmazione della classe con opportune semplificazioni linguistiche.

La Commissione Intercultura ha raccolto ed organizzato materiali e suggerimenti che possono essere utilizzati dal docente prevedendo un Piano Personale Transitorio. Per Piano Personale Transitorio si intende un progetto rivolto agli Alunni Neo Arrivati finalizzato alla promozione di occasioni di socializzazione e di apprendimento diversificato.

Transitorio perché si tratta di un percorso *in itinere* che viene riprogettato fino al raggiungimento delle competenze previste per l'alunno NAI.

Gli insegnanti di *team* e la facilitatrice, ove presente, raccolgono dati e prendono decisioni relative al PPT (elaborazioni iniziali e successivi aggiornamenti).

La valutazione avrà carattere transitorio e riguarderà la fase di alfabetizzazione.

Nel PPT troviamo:

- A. Notizie di contesto relative all'alunno
- B. Osservazioni iniziali dell'alunno in classe
- C. Obiettivi di apprendimento
- D. Obiettivi trasversali.

La Commissione Intercultura ha lavorato in particolare sulla fase dell'accoglienza che è il momento basilare per iniziare una positiva integrazione dell'allievo.

Il percorso prevede alcune attività che verranno proposte in classe (saluti, presentazione del bambino, conoscenza dell'ambiente scuola, attività socializzanti attraverso diversi giochi, etc.), altre in orario extrascolastico (in particolare raccogliere informazioni relative la biografia linguistica dell'allievo, conoscere eventuali percorsi di alfabetizzazione, contattare la scuola di provenienza, etc.).

La Commissione suggerisce anche materiali per monitorare il percorso di valutazione (uso del *Quaderno dell'Integrazione*).

Vengono indicati, inoltre, alcuni siti e bibliografie che possono essere consultati per integrare e/o progettare il proprio lavoro.